IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTE le disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e il Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 emanati in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990 smi, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n.169, rubricato "Regolamento recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell'art.3, comma 78, della legge 23 dicembre 1996 n.662";

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, recante "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", ed in particolare l'articolo 2 ai sensi del quale l'UNIRE contribuisce al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore ex-lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", e in particolare l'art. 23-quater, comma 9, che stabilisce la soppressione dell'ASSI e il trasferimento delle funzioni al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche

agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, e in particolare l'articolo 1 che prevede il trasferimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

VISTO il decreto ministeriale 27 giugno 2019 n. 6834, registrato il 29 luglio 2019 dalla Corte dei conti con visto n. 834 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, con il quale è stato abrogato il decreto ministeriale 7 marzo 2018 n. 2481;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022, n. 90017 del 24 febbraio 2022, registrata dalla Corte dei Conti in data 1 aprile 2022 al n. 237;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 147144 del 30/03/2022, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 aprile 2022 al n. 258, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 90017/2022, ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale PQAI n. 149534 del 31/03/2022 registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 aprile 2022 al n. 256, con la quale si impartiscono agli Uffici dirigenziali di livello non generale le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti

nella direttiva del Ministro e si assegnano le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTO il D.P.R. 15 maggio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020 n. 785 e confermato con DPR 14/05/2021, registrato dalla CdC il 10/06/2021, reg. n. 621, con il quale è stato conferito al dr. Francesco Saverio Abate l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il DPCM del 7 agosto 2020 con il quale è stato dato l'incarico al Dott. Oreste Gerini di Direttore Generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'Ippica (DG PQAI), registrato alla Corte dei conti il 10/09/2020 con il n. 832;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, integrato con il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare gli artt. 31 e 32;

VISTA la determina direttoriale 20 marzo 2019 n. 20381, con la quale si indice una procedura aperta sopra soglia, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento del servizio di raccolta, elaborazione e diffusione del segnale televisivo originato dalla riprese delle corse negli ippodromi italiani e stranieri, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la durata di 6 anni, a decorrere dalla data in cui saranno completate le attività di avvio del nuovo sistema di gestione tecnica del segnale televisivo, e all'articolo 2 si nomina il Responsabile unico del procedimento nella persona del Dr Giovanni Di Genova, dando mandato di predisposizione del bando e di svolgere l'attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ivi espressamente compresa la redazione del progetto di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

VISTA la successiva determina direttoriale 21 agosto 2019 n. 58788, con la quale si sostituisce l'articolo 1 della Determina Direttoriale 20 marzo 2019 n. 20381, modificando il valore della base di gara;

VISTO il decreto direttoriale 26 agosto 2019 n. 59373 con il quale si approva il bando di gara e si autorizza la sua pubblicazione sul sito internet del Ministero;

VISTO il successivo decreto dipartimentale 6 settembre 2019, n.2949/DIQPAI con il quale, per le motivazioni richiamate nelle sue premesse, il bando di gara approvato con decreto direttoriale 26 agosto 2019 n. 59373 è revocato;

VISTO il decreto direttoriale 22 novembre 2019 n. 81684 di indizione del nuovo bando di gara e il successivo decreto direttoriale di approvazione del bando 22 novembre 2019, n.81948, inviato alla GUUE per la relativa pubblicazione avvenuta in data 26 novembre 2019 sul supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GU/S) - n.ro 2019/S 228-560248;

VISTO il bando di gara approvato e pubblicato sulla GURI - V[a] Sezione speciale n. 149 del 20 dicembre 2019, e sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Sezione Gare (https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14386) avente per oggetto l'indizione di una gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del *Servizio di raccolta, elaborazione e diffusione del segnale televisivo originato dalle riprese delle corse negli ippodromi italiani e stranieri e servizi annessi,* il quale nella sua previsione iniziale prevedeva la consegna delle offerte alla data del 10 gennaio 2020;

Viste le proroghe concesse in concomitanza con l'insorgenza del fenomeno epidemiologico COVD-19, con conseguente scadenza per la presentazione delle offerte al 21 aprile 2020;

VISTI i verbali trasmessi dal seggio di gara, nominato con decreto dipartimentale 27/04/2020 n.21961 che ha provveduto alla verifica della documentazione amministrativa;

VISTO la determina dirigenziale 19 giugno 2020 n. 33430 con la quale è stato pubblicato l'elenco dei concorrenti ammessi alla fase di valutazione successiva;

VISTO il decreto direttoriale di nomina della Commissione giudicatrice Mipaaf 2020/9225693 del 09 ottobre 2020;

VISTI i verbali prodotti dalla Commissione di aggiudicazione, trasmessi al RUP con nota 0286794 del 22/06/2021/RIS;

VISTO il decreto MIPAAF-2021-0356694 del 04 agosto 2021, da intendersi integralmente richiamato, con il quale, in esito alle operazioni di gara, è stata disposta l'aggiudicazione in favore della società EPIQA SRL - Società unipersonale avente sede legale in Piazza della Repubblica, 32 - 20124 Milano, codice fiscale 01913970206, P.IVA 0177923046, l'appalto concernente il *Servizio di raccolta, elaborazione e diffusione del segnale televisivo originato dalle riprese delle corse negli ippodromi italiani e stranieri e servizi annessi.* CUP: J59F12000020001 CIG 82016897DE, per un importo complessivo di € 49.608.000,00 (quarantanovemilioniseicentoottomila/00) I.V.A. esclusa per l'intera durata prevista dal bando di gara, pari a 72 mesi;

VISTO l'art. 32 del D.lgs. 50/16 che, al comma 6, prevede che "*l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta*", al comma 7 che "*l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti*" e al comma 12 prevede che "*il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti";*

VISTO l'art. 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., che dispone che *"Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione";*

VISTA la nota MIPAAF-2021-0359704 del 06 agosto 2022 con la quale, ai sensi dell'articolo 76 comma 5, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016, è stato comunicato ai concorrenti il provvedimento di aggiudicazione della gara e la pubblicazione dello stesso sul sito internet dell'Amministrazione;

ATTESO che, a seguito della pubblicazione del decreto di aggiudicazione, non è pervenuto alcun ricorso giurisdizionale ma è stata fatta istanza di accesso agli atti di gara da parte di uno dei concorrenti, ad esito della quale è stata seguita la debita procedura di reciproca informazione e di ostensione dei documenti richiesti;

VISTO l'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e, in particolare, i commi 8 e 9;

CONSIDERATO che, con riferimento a tale affidamento, decorso il termine minimo dei 35 giorni previsti, sussistevano le condizioni per il differimento della stipula, espressamente concordato con l'aggiudicatario, stante la necessità di verificare la fattibilità tecnica del progetto rispetto ai nuovi parametri dei sistemi televisivi, per l'evoluzione tecnica avviata – *ex lege* – a partire dal 21 ottobre 2021 e in via di completamento - dovuta alla dismissione della codifica dei segnali Mpeg2 a favore dell'Mpeg4 su standard Dvbt e al nuovo standard (Dvbt-2/Hevc) che caratterizzerà non soltanto i canali televisivi (digitalizzazione) ma anche l'intera offerta digitale dei sistemi televisivi e della telefonia;

VISTA la nota prot. n. 592140 dell'11/11/2021, con cui il RUP ha richiesto alla società EPIQA srl, nelle more del completamento della fase di verifica dei requisiti necessaria per la stipula del contratto, di produrre il cronoprogramma per l'attuazione dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, i nuovi parametri di ricezione, da notificare ai soggetti abilitati per la programmazione degli interventi e, come previsto dal paragrafo 3.2. del Capitolato tecnico, la Struttura tecnica e redazionale, in conformità con l'offerta tecnica di gara, la progettazione della Piattaforma web-service, in conformità con l'offerta tecnica di gara, la proposta degli Eventi speciali e la proposta dell'attività di marketing, unitamente alla cauzione definitiva, conforme alle prescrizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, alla dichiarazione ex art. 3 della legge n. 136/2010 sul conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari e al nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto;

VISTA la nota del 19 novembre 2021 prot. n. 5154/2021/PUEPQ, con cui la Società EPIQA srl ha fornito i documenti richiesti;

CONSIDERATO che la stipula del contratto presupponeva altresì la preventiva definizione delle modalità di dismissione di uno dei tre canali televisivi e la reimpostazione della programmazione del palinsesto delle corse, in ciò richiedendo le opportune autorizzazioni all'Agenzia delle dogane, delle accise e dei monopoli;

CONSIDERATO che, a seguito dell'aggiudicazione in favore della società EPIQA srl, è stata avviata la verifica e comprova sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del

Codice dei contratti tramite il sistema AVCPASS dell'A.N.A.C., mediante il quale sono stati acquisiti, per la predetta società, i seguenti documenti:
1) Certificato del Casellario Giudiziario;
2) Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (Ministero della Giustizia);
3) Visura presso il Casellario informatico ANAC;
4) Comunicazione regolarità fiscale;
5) Visura al Registro delle imprese;
6) Visura bilanci d'esercizio triennio 2016-2018;
7) Consistenza del personale;

RILEVATO che il RUP ha operato, sul Sistema AVCPASS, la verifica dei predetti requisiti anche a seguito delle variazioni del Consiglio di amministrazione della società aggiudicataria, avvenute nel mese di dicembre 2021;
RILEVATO che le verifiche effettuate sulla documentazione sopra elencata hanno comprovato il possesso dei requisiti ex art. 80 del Codice dei contratti;
VISTI gli artt. 91 e ss. del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
TENUTO CONTO che il piano definitivo delle attività da parte di EPIQA srl, avvenuta nel mese di novembre, è stato perfezionato solo nel mese di febbraio 2022, all'esito di specifiche riunioni tecniche;
VISTO l'art. 33 del D.lgs. 50/16 che, al comma 2, prevede che *"L'eventuale approvazione del contratto stipulato avviene nel rispetto dei termini e secondo procedure analoghe a quelle di cui al comma 1. L'approvazione del contratto è sottoposta ai controlli previsti dai rispettivi ordinamenti delle stazioni appaltanti."* e che, nel periodo intercorso tra l'aggiudicazione e la firma del contratto, tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono intercorse forme attive di cooperazione per la messa a punto del passaggio tecnico dell'attivazione del nuovo canale digitale, della messa a punto della organizzazione dei servizi di redazione, nonché della attività propedeutica di informazione da svolgersi presso le società concessionarie e tutte le società di corse;
VISTO il contratto sottoscritto dal Dr Oreste Gerini, Direttore generale per la promozione della qualità agro-alimentare, e dall'Amministratore Delegato di EPIQA Srl, legale rappresentante, Mariachiara Antonia Polselli giusti poteri conferiti con delibera del C.d.A. in data 30 novembre 2021, in data 01 marzo 2022, protocollato MIPAAF-2022-0097912 al 2 marzo 2022;

VISTO il decreto del Responsabile Unico del procedimento prot. MIPAAF-2021-0100545 del 02/03/2022 con il quale, in ragione di comprovati motivi di urgenza, è stata disposta l'esecuzione anticipata delle attività di cui all'offerta tecnica dell'Aggiudicatario;

VISTA la nota dell'UCB- Mipaaf - prot 3427 del 09 marzo 2022, in risposta alla richiesta di assenso per impegni a carico esercizi futuri relativi a spese di parte corrente sul capitolo Cap. 2298/02, con la quale si rilascia l'assenso preventivo, ai sensi delle circolari n. 34/2018 e n. 2/2019 della Ragioneria Generale dello Stato, ad assumere il relativo impegno;

ACQUISITA la fideiussione definitiva attraverso la polizza n. 1676.00.27.2799820686 del 13/08/2021 rilasciata da SACE SIMEST;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione del contratto)

E' approvato il contratto prot. n. 97912 del 2 marzo 2022, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per l'affidamento di *Servizio di raccolta, elaborazione e diffusione del segnale televisivo originato dalle riprese delle corse negli ippodromi italiani e stranieri e servizi annessi.* CUP: J59F12000020001 CIG 82016897DE, sottoscritto dall'Amministratore delegato – Mariachiara Antonia Polselli - dell'aggiudicatario EPIQA Srl -- Società unipersonale avente sede legale in Piazza della Repubblica, 32 - 20124 Milano, codice fiscale 01913970206, P.IVA 0177923046, e dal Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, Dr Oreste Gerini, per un importo complessivo di € 49.608.000,00 (quarantanovemilioniseicentoottomila/00) I.V.A. esclusa per l'intera durata prevista dal bando di gara ovvero per un periodo di 72 mesi.

Art. 2

(Impegno delle somme occorrenti)

L'impegno delle somme sarà assunto con distinto provvedimento.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

Il Capo del Dipartimento
Francesco Saverio Abate
Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Abate Francesco
Saverio
MIPAAF
13.05.2022 09:00:28
GMT+00:00

Allegato A: Contratto di appalto sottoscritto dalle Parti.